



Comune di Sondrio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE
(MED)
DURATA 20 MESI
(PERIODO PRESUNTO 01.11.2022/30.06.2024)
CON POSSIBILITÀ RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI

** L'invio di mail alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) può avvenire SOLO tramite altra casella PEC del mittente.*

COMUNE DI SONDRIO

*Piazza Campello, 1 – 23100 SONDRIO
Tel. 0342-526.111 Fax 0342-526.333
Sito internet: www.comune.sondrio.it
E-mail: info@comune.sondrio.it
PEC*: protocollo@cert.comune.sondrio.it
Partita IVA e Cod. Fiscale 00095450144*

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio Piano di Zona
Via Perego, 1
Tel. 0342-526.284
VerriL@comune.sondrio.it*



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1 L'appalto ha per oggetto l'affidamento a terzi del "Servizio Mediazione linguistico-culturale" (d'ora innanzi anche solo MED), promosso dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Sondrio (d'ora innanzi anche solo UdP), via Perego n. 1 (Palazzo Martinengo), Sondrio, e consistente nel servizio di mediazione linguistica e culturale appresso descritto.
- 1.2 Luogo di esecuzione: territorio dell'Ambito territoriale di Sondrio (comprendente i ventidue comuni di Albosaggia, Berbenno di Valtellina, Caiolo, Caspoggio, Castello dell'Acqua, Castione Andevenno, Cedrasco, Chiesa in Valmalenco, Chiuro, Colorina, Faedo Valtellino, Fusine, Lanzada, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Postalesio, Sondrio, Spriana, Torre di S. Maria e Tresivio), con particolare riferimento alla sede dell'UdP, dei servizi territoriali di volta in volta coinvolti e delle scuole (prevalentemente in Comune di Sondrio - codice NUTS ITC44).
- 1.3 Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente.
- 1.4 Il servizio rientra tra quelli di cui all'allegato IX al d.lgs. 50/2016, con riferimento al Codice CPV 85312400-3 "Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali", categoria 25, denominazione/numero riferimento CPC: "Servizi sanitari e sociali" 93, codice CPC 93321-93329.
- 1.5 Il servizio è riconducibile a quelli di natura intellettuale, consistendo in "*prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale*" in cui l'appaltatore "*elabora soluzioni, proposte, pareri che richiedono una specifica e qualificata competenza professionale, prevalente nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse*" (cfr. linee guida ANAC n. 13 del 13 febbraio 2019 e giurisprudenza amministrativa, in particolare Consiglio di Stato n. 223/2017). Si rinvia pertanto agli artt. 50 e 95, comma 10, del Codice dei contratti. In particolare, dal fatto che gli operatori economici sono espressamente esonerati dall'onere di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali sulla salute e sulla sicurezza nell'offerta economica, deriva che anche la stazione appaltante non è tenuta alla corrispondente separata stima dei costi della manodopera di cui all'art. 23, comma 16, del Codice contratti pubblici, nonché dei costi della sicurezza da interferenze, comunque nel caso di specie pari a zero (cfr. anche, per identità di ratio, il punto 3 della Nota illustrativa ANAC al Bando tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 723 del 31 luglio 2018).

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

- 2.1 L'appalto avrà durata di **20 mesi** dalla data di avvio del servizio, che verrà indicata nel contratto e che si prevede essere il **01 novembre 2022** e quindi con scadenza il **30 giugno 2024**.
- 2.2 Su iniziativa del Comune di Sondrio, da attivarsi entro un mese prima della scadenza del contratto (presumibilmente quindi entro il 31 maggio 2024), all'appaltatore potrà essere affidato, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5, d.lgs. 50/2016, un servizio analogo, comunque conforme al progetto di base di cui al presente capitolato, fino ad un periodo massimo di **ulteriori 12 mesi** e quindi presumibilmente sino al **30 giugno 2025**. In tale sede potrebbero essere apportate, su richiesta dell'UdP, parziali modifiche rispetto alle previsioni contenute nel presente capitolato che si renderanno necessarie/opportune in base alle sopravvenute esigenze dell'utenza e/o del territorio, alle criticità rilevate, all'evolversi della realtà migratoria, all'attivazione anche da parte di terzi di nuovi servizi connessi, all'entrata in vigore di nuovi obblighi normativi, alla adesione del Comune a nuovi progetti regionali/nazionali/comunitari, ecc., ferma restando comunque la riconducibilità, in linea di massima, alle presenti finalità e progetto complessivo.
- 2.3 Dopo un anno dall'inizio del contratto, l'importo orario di affidamento del servizio verrà adeguato (con arrotondamento al secondo decimale, secondo le regole ordinarie) nella misura del 75% della variazione annuale, sia essa positiva o negativa e purché pari o superiore allo 0,50%, riferita ai precedenti 12 mesi dell'indice ISTAT del prezzo al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto del consumo dei tabacchi. Qualora tale variazione sia inferiore allo 0,50% in valore assoluto, non si procederà ad alcun adeguamento.



2.4 Ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. 50/2016, la durata del presente contratto potrà essere prorogata per **2 mesi**, quale tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o, qualora concordate, anche a condizioni più favorevoli per la stazione appaltante (opzione di proroga).

ART. 3 - FINALITÀ DEL SERVIZIO

- 3.1 Il MED è un servizio di mediazione linguistica e culturale che, oltre a facilitare la comunicazione tra cittadini di paesi terzi e pubbliche amministrazioni, garantisce l'accesso ai servizi sociali e scolastici presenti sul territorio e promuove percorsi di inclusione e di raccordo con le altre agenzie e associazioni del territorio, al fine di sviluppare una solida cultura di cittadinanza responsabile in una prospettiva multiculturale. In particolare il MED potrebbe comprendere anche le azioni di mediazione linguistico culturale e la gestione dei laboratori linguistici-culturali previsti nella scheda tecnica allegata alla convenzione operativa sottoscritta il 21.11.2018 tra Regione Lombardia e il Comune di Sondrio (poi oggetto di aggiornamento temporale con atto sottoscritto il 05.09.2022) per l'attuazione del progetto regionale PROG-2463 "LAB'IMPACT" (Allegato 1) nell'ambito della programmazione nazionale FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, la cui vigenza è stata prorogata al 30 giugno 2023 dal Regolamento (UE) 2022/585 e dal Decreto direttoriale n. 36/2022. L'attivazione di tali azioni è subordinata all'esercizio da parte della Stazione appaltante della "Opzione risorse integrative progetto LAB'IMPACT" (cfr. art. 4, commi 2, 3 e 4, del Bando di gara) a seguito della definizione delle probabili risorse integrative che Regione Lombardia erogherà e sulla base dell'entità effettiva delle stesse.
- 3.2 Il servizio di mediazione è rivolto ai cittadini di paesi terzi residenti nel territorio dell'Ambito territoriale di Sondrio, ivi compresi i cittadini di paesi terzi beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC). Qualora venga reso in favore di persone i cui nuclei familiari sono beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC), il servizio sarà finanziato con risorse a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà – Annualità 2018 - CUP H51E18000320001, e Quota Servizi Fondo Povertà – Annualità 2019 - CUP H51B19000640001, Quota Servizi Fondo Povertà -Annualità 2020 – CUP - H51B20000750001.
- 3.3 Il MED dovrà essere fortemente integrato con i servizi e con gli interventi promossi dall'UdP e dai Comuni dell'Ambito, in particolare con il Servizio Sociale di Base e il Servizio Tutela minori, per la consulenza e l'accompagnamento di casi più complessi, ma anche con i servizi rivolti alle famiglie (come, ad esempio, gli istituti comprensivi dell'Ambito, i centri ricreativi diurni, i servizi per la prima infanzia, i servizi di doposcuola...) o agli adulti (come, ad esempio, servizi per la casa, per l'occupazione...).
- 3.4 Gli interventi di mediazione che si intendono offrire hanno lo scopo di coniugare le necessità dei servizi del territorio con le richieste presentate dai cittadini di paesi terzi.
- 3.5 La funzione del mediatore non si limita al ruolo di interprete e di traduttore: l'intervento di mediazione implica un insieme di azioni volte a favorire lo scambio comunicativo tra servizi e cittadini, riconoscendo alla mediazione anche il ruolo di rilevazione e di lettura di bisogni ed aspetti, che altrimenti rimarrebbero inespressi o comunque interpretati in una prospettiva monoculturale.
- 3.6 La mediazione ha una duplice valenza ovvero:
1. verso i cittadini di paesi terzi: serve a informare, facilitare l'accesso ai servizi, rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'uso degli stessi; accogliere e assicurare, esplicitare e chiarire le domande e i loro bisogni; garantire una presa in carico efficace, attraverso una lettura interculturale della specifica condizione migratoria e di vita della persona, nella cultura di origine e di attuale collocazione; rendere esplicite le regole di funzionamento del servizio; orientare verso altri servizi del territorio;
 2. verso gli operatori: serve a raccogliere le prime informazioni sull'utente; facilitare la comunicazione, attraverso la traduzione delle informazioni e delle richieste; trasmettere informazioni relative a contesti e pratiche culturali differenti; rendere efficaci e mirate le risposte; evitare e prevenire fraintendimenti e malintesi, "snellire" le pratiche ed il passaggio delle



informazioni; introdurre elementi di cambiamento organizzativo e di adattamento dei protocolli e delle procedure, sulla base delle caratteristiche dell'utenza; supportare l'approccio alle singole situazioni complesse facendo diventare la raccolta della storia di vita e di migrazione uno strumento ordinario di accompagnamento alla presa in carico dei cittadini di paesi terzi.

In generale l'intervento del mediatore sarà utilizzato in situazioni di difficile comunicazione famiglia-scuola, famiglia-istituzione sanitaria, famiglia-servizio sociale. Gli interventi di mediazione linguistico-culturale verranno realizzati all'interno dei servizi sociali (es. tutela minori, fragilità sociale, inserimento lavorativo...), negli sportelli "badanti", all'interno dei servizi sanitari (es. servizio vaccinazioni) e all'interno delle istituzioni scolastiche. Il servizio sarà attivato dall'Ufficio di Piano su richiesta del personale interno (assistenti sociali) o esterno (ad es. sportello badanti), o dai servizi specialistici (ASST o enti erogatori servizi sociosanitari).

3.7 Gli obiettivi principali del MED sono:

- a. promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento;
- b. promuovere l'accesso ai servizi per l'integrazione garantendo l'accesso dei cittadini di paesi terzi ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari;
- c. supportare i Comuni dell'Ambito Territoriale di Sondrio nel quadro delle politiche di accoglienza e di integrazione sociale della popolazione straniera;
- d. facilitare, attraverso l'attività di mediatori interculturali, l'accesso ai servizi e alle prestazioni rivolte a tutti i cittadini, in un'ottica di inclusione delle persone straniere, agevolando la comunicazione e la comprensione fra persone con codici culturali differenti;
- e. affiancare i servizi sociali nella gestione delle situazioni familiari più complesse offrendo competenze specifiche in campo linguistico e interculturale;
- f. garantire la collaborazione con le istituzioni scolastiche ad integrazione di quanto previsto dalle singole amministrazioni nell'ambito del diritto allo studio. L'obiettivo specifico è quello di supportare gli studenti paesi terzi, in particolare quelli di recente immigrazione, o con minore conoscenza della lingua e del contesto scolastico italiano, nell'inserimento scolastico dell'obbligo, assicurando non solo un'azione di affiancamento linguistico nell'accesso alla scuola, ma anche di mediazione culturale, volta a facilitare l'inserimento e l'integrazione nel contesto sociale dei minori paesi terzi con maggiori problematiche di integrazione e delle loro famiglie.

ART. 4 – INTERVENTI DI MEDIAZIONE

4.1 Gli interventi in cui si articola il MED (anche detti "interventi di mediazione") sono riassumibili nelle seguenti cinque tipologie:

A) Realizzazione interventi e strumenti per facilitare l'accesso e la fruibilità di servizi e benefici destinati alle famiglie:

- a. consulenze mirate e/o affiancamento agli operatori dei servizi comunali (sportelli di segretariato sociale, URP, anagrafe, biblioteche...) a cura dei mediatori per la facilitazione delle comunicazioni e dei rapporti con l'utenza straniera.

B) Consulenza e supporto per la gestione della casistica che coinvolge famiglie di paesi terzi (casi in carico al Servizio sociale di base e al Servizio Tutela Minori dell'Ufficio di Piano di Sondrio):

- a. incontro/i tra operatori sociali e mediatori per la descrizione e l'analisi del caso per l'individuazione/condivisione di ipotesi di intervento sul caso e definizione dell'intervento di mediazione;
- b. presenza del mediatore nel/i colloquio/i con l'utenza nonché, se richiesto dal servizio interventi sociali, ad eventuali incontri con altri servizi del territorio (scuola, NPIA, consultorio, CPS...);
- c. interventi del mediatore finalizzati al supporto della persona straniera nell'ambito della progettazione più complessiva concordata con il servizio sociale (es. accompagnamento ai servizi del territorio, interventi specifici a domicilio...);
- d. partecipazione, su richiesta del servizio sociale, dei mediatori a riunioni di équipe, gruppi di lavoro o supervisioni sui casi in carico.



C) Utilizzo di mediatori nell'ambito di interventi e progetti promossi dall'Ufficio di Piano con particolare riferimento alle attività di accompagnamento e supporto previste nell'ambito dell'applicazione del Reddito di Cittadinanza (CUP H51E18000320001 - CUP H51B19000640001 - CUP -H51B20000750001):

- a. realizzazione di interventi di mediazione con azioni mirate sul singolo, sul nucleo familiare o con attività laboratoriali ed interventi a carattere locale di mediazione per favorire l'inclusione delle comunità straniere presenti nei Comuni.

D) Attivazione di collaborazioni con le istituzioni scolastiche

Le attività di cui al presente punto si rivolgono alle scuole presenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Sondrio. Gli istituti scolastici potranno chiedere i servizi previsti direttamente all'aggiudicatario, fino alla concorrenza del monte ore annuo destinato a tale scopo (nell'ambito delle ore complessivamente stimate nel presente capitolato), che verrà comunicato annualmente all'aggiudicatario. I servizi sono finalizzati a facilitare l'inserimento degli studenti paesi terzi neo arrivati e si articolano nei seguenti interventi:

- a. laboratori permanenti di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana come lingua per comunicare e lingua per lo studio, rivolti agli alunni dei paesi terzi neo arrivati o che necessitano di un supporto alla conoscenza della lingua italiana, da svolgersi in orario scolastico, presso le sedi scolastiche, per consentire l'acquisizione degli elementi di base della lingua italiana, ad integrazione delle misure di accoglienza messe in atto dalla scuola;
- b. incontri scuola-famiglia in presenza del mediatore per favorire l'acquisizione di indicazioni iniziali sull'organizzazione dei servizi scolastici e di informazioni in itinere sul profitto e comportamento dell'alunno (fino ad un monte ore massimo assegnato annualmente dall'UdP ad ogni comprensivo scolastico).

E) Programma LAB'IMPACT - CUP E89F18000510007 (cfr. successivo art. 5.8)

Le attività descritte al presente punto sono subordinate all'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4 del Bando di gara. Esse si rifanno alla collaborazione che l'Ambito Territoriale di Sondrio ha avviato con Regione Lombardia in qualità di partner del programma Piano d'intervento Regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi PROGETTO REGIONALE - LAB'IMPACT FAMI 2014 – 2020, come da progetto Allegato 1. In particolare il programma prevede azioni di qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali e di promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione. Esso potrà consistere sia negli interventi descritti ai precedenti punti A), B), C) e D) sia negli interventi specifici, comunque simili, previsti nel progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo le azioni previste dal progetto che potranno essere sviluppate in collaborazione con le scuole sono: corsi di italiano L2, laboratori educativi, laboratori di recupero didattico, percorsi di potenziamento del dialogo scuola famiglia e, più in generale, azioni di rete con altri territori partner del progetto.

- 4.2 L'attivazione di tutti gli interventi sopra descritti sarà "a chiamata", con le modalità appresso dettagliate e con la precisazione che per quelli di cui ai punti A), B) C) e E) avverrà su richiesta dell'UdP, mentre per quelli di cui al punto D) potrà avvenire anche su richiesta diretta delle scuole.
- 4.3 L'aggiudicatario è tenuto a presentare fatture distinte per le attività richieste e finanziate direttamente dal Comune/Ufficio di Piano, per gli eventuali interventi attivati in favore dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza nonché, in caso di attivazione della relativa opzione, per le attività inerenti al progetto regionale LAB'IMPACT e/o ad altri progetti connessi a risorse integrative che verranno eventualmente reperite. Tutte le fatture e i documenti di rendicontazione dovranno essere prodotti in conformità a quanto verrà richiesto dal committente (ad es. indicazione del luogo di svolgimento della prestazione, tipologia di intervento, lingua straniera di riferimento, dati riferiti ai beneficiari, CUP progetto laddove previsto).
- 4.4 Il numero complessivo di ore/operatore complessivo stimato è pari a **1460 ore**.
- 4.5 L'aggiudicatario dovrà garantire l'attivazione del servizio di mediazione in accordo con il servizio sociale richiedente e comunque entro un massimo di 5 giorni lavorativi, salvo casi di urgenza, da concordare di volta in volta.



**ART. 5 – IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA, CORRISPETTIVO E VALORE
STIMATO CONTRATTO**

5.1 Spetta all'affidatario il corrispettivo dovuto per l'effettuazione di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato, nella misura dell'importo a base di gara al netto del ribasso offerto sull'importo ora/operatore, come appresso meglio precisato.

5.2 L'**importo presunto a base di gara** è pari a € **40.880,00 + IVA** calcolato sulla base di € **28,00 ora/operatore + IVA**, soggetto a ribasso d'asta, come risultante dal seguente prospetto:

importo ora/operatore	numero ore	totale
€ 28,00	1.460	€ 40.880,00

5.3 Si precisa che il corrispettivo orario di cui sopra è onnicomprensivo e comprende pertanto ogni prestazione e onere previsti dal presente capitolato e dal progetto presentato in sede d'offerta come a carico dell'aggiudicataria, incluse la funzione di referente, meglio descritta all'art. 8.2, la programmazione e organizzazione delle attività, la formazione e l'aggiornamento del personale, gli oneri assicurativi, gli oneri per il raggiungimento delle varie sedi di lavoro, le attività di segreteria, il software dedicato, le spese generali e ogni altro onere non previsto dal presente capitolato come a carico dell'Amministrazione appaltante.

5.4 L'importo complessivo a base di gara è puramente indicativo ed è stato calcolato sulla base delle attività programmate in coerenza con le risorse certe disponibili ossia i fondi propri dell'Ente. L'aggiudicatario sarà comunque obbligato ad effettuare le prestazioni in funzione delle effettive esigenze che si dovessero rendere necessarie, su richiesta dell'Ufficio di Piano, nel corso della durata del contratto, in base a quanto verrà concordato con l'UdP stesso. Pertanto il corrispettivo di spettanza verrà liquidato in funzione del numero effettivo di ore di servizio effettuate, a prescindere dalla previsione sulla base della quale convenzionalmente è stata espressa la base dell'appalto ed è stato stabilito il valore del contratto, comunque entro il limite di un quinto dell'importo del contratto (art. 106, comma 12, d.lgs. 50/2016).

5.5 Tutte le prestazioni saranno rendicontate in termini orari, in base al costo offerto dall'aggiudicataria in sede di gara, e con riferimento alle attività di cui all'art. 4 svolte dai mediatori.

5.6 Le attività del referente di cui all'art. 8.2 sono escluse dal conteggio e dalla rendicontazione orarie, in quanto la loro remunerazione viene ricompresa nel costo ora/operatore, come sopra precisato al comma 3.

5.7 Al fine del calcolo delle ore, si precisa che:

- a. l'orario di inizio del servizio coincide con l'inizio dell'intervento (tra quelli di cui al precedente art. 4) che il mediatore è stato chiamato a effettuare;
- b. sarà pertanto in ogni caso conteggiato e remunerato il numero di ore corrispondenti alla durata dell'intervento, con arrotondamento per eccesso convenzionalmente fissato come segue:
 - a. fino alla prima ora, la durata di ciascun intervento verrà sempre considerata pari ad a un'ora (esempio: un intervento di venti minuti verrà conteggiato come di un'ora intera);
 - b. per interventi di durata superiore ad un'ora si procederà ad arrotondamento per eccesso alla mezzora successiva (esempio: un intervento della durata di un'ora e quindici minuti verrà conteggiato come di un'ora e mezza, e così via).

5.8 A norma dell'art. 4, commi 2, 3 e 4, del Bando di gara ("Opzione risorse integrative Progetto LAB'IMPACT fino al 30 giugno 2023"), il Comune di Sondrio si riserva di affidare all'aggiudicatario, ai sensi degli articoli 106, comma 1, lettera a) e 63, comma 5, del d.lgs. 50/2016, il servizio complementare consistente in prestazioni analoghe a quelle in gara da rendersi nell'ambito del progetto regionale PROG-2463 "LAB'IMPACT" connesso alla programmazione nazionale FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020; a titolo puramente indicativo tali risorse integrative presunte vengono stimate in € 10.000,00 + IVA.

5.9 Analogamente, con riferimento al periodo di vigenza del contratto successivo al 30 giugno 2023 (cfr. art. 4, comma 5, del Bando "Opzione ulteriori risorse integrative nuovi progetti dal 1° luglio 2023 alla scadenza del contratto"), in caso di ulteriore proroga del FAMI e/o di partecipazione del Comune a nuovi progetti che comportino il riconoscimento di altro/i finanziamento/i da parte di



Enti terzi, il Comune si riserva di affidare all'aggiudicatario il corrispondente servizio complementare riferito al medesimo progetto LAB'IMPACT e/o a prestazioni simili comunque conformi al progetto di base di cui al presente capitolato speciale e che saranno definite nel dettaglio alla luce del nuovo specifico progetto connesso. A titolo puramente indicativo, le nuove ulteriori risorse integrative che potrebbero essere complessivamente stanziare per il periodo contrattuale dal 1° luglio 2023 alla scadenza del contratto (quindi presumibilmente 30 giugno 2024) da Regione Lombardia (in caso di ulteriore proroga LAB'IMPACT) e/o da altri Enti finanziatori in caso di nuovi progetti vengono qui stimate in € 30.000,00 + IVA presunti.

5.10 Il Comune:

- qualora decida di avvalersi della facoltà di cui al precedente art. 2.2 (affidamento di servizio analogo per ulteriori 12 mesi massimi);
- e qualora abbia frattanto ottenuto il riconoscimento, per tale periodo di "rinnovo", di qualsiasi finanziamento/i da parte di Enti terzi (nell'ambito del medesimo FAMI e/o di altri progetti ad oggi non noti né prevedibili);

si riserva di affidare al medesimo appaltatore un servizio complementare riferito al progetto fonte delle risorse e consistente in prestazioni FAMI-LAB'IMPACT o simili, comunque conformi al progetto di base di cui al capitolato speciale, che saranno definite nel dettaglio alla luce dello specifico progetto connesso. A titolo puramente indicativo, le nuove ulteriori risorse integrative che si presume potrebbero essere complessivamente stanziare da Enti terzi per il periodo di "rinnovo" vengono qui quantificate in € 30.000,00 + IVA (cfr. art. 4, comma 6, del Bando di gara "Opzione ulteriori risorse integrative nuovi progetti in caso di "rinnovo" del contratto").

5.11 Con riferimento alla facoltà di cui al precedente art. 2.2 (affidamento per ulteriori dodici mesi), alla clausola di proroga di cui al precedente art. 2.4, alla clausola "Opzione risorse integrative Progetto LAB'IMPACT" (cfr. precedente art. 5.8), alla clausola "Opzione ulteriori risorse integrative nuovi progetti dal 1° luglio 2023 alla scadenza del contratto" (cfr. precedente art. 5.9), nonché alla clausola "Opzione ulteriori risorse integrative nuovi progetti in caso di "rinnovo"" (cfr. precedente art. 5.10), il **valore stimato del contratto**, incluse opzioni e rinnovi, a norma dell'art. 35 d.lgs. 50/2016, è pari a **€ 139.496,00 + IVA** complessivi, come da seguente prospetto:

	Importo sIVA
Base asta 20 mesi	€ 40.880,00
Opzione risorse integrative LAB'IMPACT periodo fino a 30.06.2023	€ 10.000,00
Opzione ulteriori risorse integrative nuovi progetti periodo da 01.07.2023 a scadenza del contratto (presunto 30.06.2024)	€ 30.000,00
Affidamento ulteriori 12 mesi ("rinnovo"; cfr. precedente art. 2.2)	€ 24.528,00
Opzione ulteriori risorse integrative nuovi progetti in caso di "rinnovo"	€ 30.000,00
Opzione proroga 2 mesi	€ 4.088,00
TOTALE	€ 139.496,00

5.12 Il presente contratto è stato valutato in base all'art. 26 del d.lgs. 81/2008 ed è stato rilevato che non vi sono rischi connessi all'interferenza tra le attività. Pertanto, l'importo per oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenze è pari a zero.

ART. 6 - OBBLIGHI ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIA

6.1 L'aggiudicataria si impegna a:

- a) garantire la gestione del MED nel rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato speciale e secondo quanto previsto nel progetto di gestione presentato in sede di gara;
- b) collaborare in modo costante con il Servizio Sociale e con i Comuni dell'Ambito Territoriale di Sondrio;



- c) impiegare personale qualificato per la gestione del servizio, in possesso di requisiti e caratteristiche di cui all'art. 8;
- d) nominare un referente al quale gli operatori dovranno fare riferimento, indicando le modalità di reperibilità (cfr. art. 8.2);
- e) garantire il servizio in tutti i giorni lavorativi, in fascia diurna (indicativamente 8:00-18:00), per tutto l'anno senza soluzione di continuità;
- f) trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone coinvolte;
- g) dare immediata comunicazione all'Ente di ogni irregolarità riscontrata ai fini dell'adozione dei provvedimenti previsti nel presente capitolato e a segnalare tempestivamente all'Ufficio di Piano la presenza di problemi di varia natura;
- h) presentare tutti i dati di monitoraggio che verranno richiesti con particolare riferimento al debito informativo previsto dal progetto LAB'IMPACT (nel caso di esercizio della relativa opzione) e/o da altri progetti connessi a risorse integrative future;
- i) presentare fatture mensili per la liquidazione di quanto dovuto; tutte le fatture e i documenti di rendicontazione dovranno essere prodotti in conformità a quanto previsto nel successivo art. 18 e a quanto verrà richiesto dal committente (ad es. CUP laddove previsto, indicazione del luogo di svolgimento della prestazione, tipologia di intervento, lingua straniera di riferimento, dati riferiti ai beneficiari...);
- j) assumersi ogni responsabilità in caso di infortunio degli operatori ed in caso di danni arrecati a persone o cose (sia dell'Amministrazione Comunale che di terzi), in dipendenza di manchevolezze e trascuratezze nell'esecuzione del servizio di cui al presente contratto;
- k) completo risarcimento di eventuali danni provocati, se dovuto, a persone o cose;
- l) costituire la garanzia definitiva di cui al successivo art. 17;

ART. 7 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'UFFICIO DI PIANO

7.1 L'Ufficio di Piano si impegna a:

- a) garantire la collaborazione costante del Servizio Sociale con il referente e i mediatori;
- b) nominare un referente dell'Ente con il compito di verifica, monitoraggio e supporto nella gestione del MED;
- c) corrispondere mensilmente all'aggiudicataria, per le prestazioni rendicontate, il corrispettivo risultante dal provvedimento di aggiudicazione;
- d) coordinare le azioni del MED e nominare un referente per il progetto LAB'IMPACT (nel caso di esercizio della relativa opzione), a cui l'aggiudicatario dovrà fare riferimento per la programmazione e il monitoraggio relativi a questo programma.

ART. 8 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

8.1 L'aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare personale professionale qualificato come segue e dovrà inviare, prima dell'attivazione del servizio, l'elenco del personale di cui si avvarrà con specificate le relative qualifiche, i requisiti culturali posseduti e l'assenza delle condanne di cui al successivo comma 10. Ogni variazione o integrazione a detto elenco dovrà essere comunicata, anche solo via mail, entro sette giorni all'UdP e pubblicata sulla piattaforma on-line di cui all'art. 6.1, lettera m).

8.2 L'aggiudicataria dovrà incaricare un **referente** del servizio per i rapporti istituzionali con l'Ufficio di Piano. Il referente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti culturali:

- diploma di laurea;
- esperienza almeno biennale in attività di coordinamento o partecipazione almeno biennale a progetti/interventi rivolti a paesi terzi.

Il referente deve essere particolarmente formato sugli aspetti organizzativi e di impostazione del servizio, sulle problematiche dei migranti, sulle relazioni interpersonali e sulle dinamiche di gruppo. Egli dovrà inoltre:

- essere reperibile telefonicamente e via mail (numero cellulare e indirizzo mail dedicati) nella fascia oraria compresa tra le 8:00 e le 17:00 in tutti i giorni lavorativi dell'UdP;



- essere abilitato a prendere decisioni immediate per conto dell'aggiudicatario rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio;
 - operare in stretta collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato, con il compito di rendere funzionali le diverse comunicazioni di carattere organizzativo e verificare eventuali difficoltà onde assicurare una corretta conduzione del servizio;
 - essere responsabile della programmazione generale e dell'organizzazione del servizio;
 - informare in modo sollecito l'Ufficio di Piano circa gli eventuali problemi insorgenti, di qualsiasi entità/natura essi siano;
 - rivestire il ruolo di responsabile in materia di riservatezza dati personali (privacy) a norma del d.lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679.
- 8.3 L'aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità di almeno due mediatori di madrelingua straniera con elevata competenza linguistica ed interculturale.
Tali mediatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti culturali:
- titolo di studio specifico o esperienza di mediazione almeno biennale;
 - madrelingua;
 - conoscenza, a livello base, della lingua inglese o francese o spagnola;
 - buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
- 8.4 I restanti **mediatori** di cui l'aggiudicataria si avvarrà per gli interventi di mediazione dovranno possedere i seguenti requisiti culturali:
- ottima conoscenza parlata e scritta di almeno una tra le seguenti lingue straniere oggetto di mediazione che l'aggiudicataria dovrà garantire di volta in volta: russo, albanese, inglese, tedesco, francese, spagnolo, indiano, portoghese, arabo, berbero e cinese (nonché la/le eventuale/i ulteriore/i lingua/e di cui sia stata offerta la disponibilità in sede di gara);
 - buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.
 - formazione minima a cura dell'aggiudicatario di 12 o più ore.
- 8.5 In generale, l'aggiudicataria dovrà garantire sempre il servizio nel corso dell'anno, con particolare riferimento alla figura del referente e dei mediatori con elevata esperienza, organizzando le opportune sostituzioni; il personale supplente dovrà possedere i medesimi requisiti richiesti dal presente capitolato per il personale supplito; di ogni sostituzione dovrà essere data tempestiva informazione via mail all'Ufficio di Piano.
- 8.6 L'utilizzo di volontari e tirocinanti è gradito ma è consentito solo per prestazioni complementari e non sostitutive di quelle degli operatori. L'aggiudicataria può anche avvalersi di incarichi professionali e/o consulenze esterne specialistiche.
- 8.7 L'aggiudicataria s'impegna a garantire, con oneri a proprio carico, una adeguata formazione del personale nonché a garantire la partecipazione del personale alla formazione eventualmente organizzata dall'Ufficio di Piano. L'aggiudicataria sarà tenuta a comunicare al Comune il programma dettagliato della formazione svolta autonomamente, oltre che a trasmettere il rendiconto relativo alle presenze dei partecipanti.
- 8.8 L'aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio tramite l'impiego, nel limite del possibile, del medesimo personale.
- 8.9 Tutto il personale dovrà garantire comunicazioni e relazioni efficaci e corrette con i beneficiari del servizio e gli operatori coinvolti, al fine di favorire un contesto adeguato e assicurare una ottima immagine all'UdP.
- 8.10 Tutto il personale addetto non deve aver mai riportato condanna (con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) per qualsiasi reato che possa incidere sul rapporto di fiducia sotteso alla corretta effettuazione del servizio da espletare, con particolare riferimento ai delitti dolosi "contro la moralità pubblica e il buon costume" di cui agli artt. 527 e 528 cod. pen., ai delitti dolosi "contro la persona" previsti nel codice penale al Libro Secondo, Titolo XII, con esclusione del Capo II e delle Sezioni IV e V del Capo III. Si richiamano in particolare gli adempimenti di cui all'art. 2 d.lgs. 39 del 4 marzo 2014 (recante "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"), in merito all'onere, posto a capo del datore di lavoro, di richiesta del certificato penale del casellario giudiziale per il personale adibito ad attività che comportino contatti diretti e



regolari con minori. Tale certificato andrà richiesto prima dell'avvio delle attività e in occasione dell'assunzione di nuovo personale. L'Operatore Economico deve comunicare all'ufficio di piano l'adempimento, entro l'inizio del servizio, con numero di protocollo e data, ed eventualmente esibire i certificati, se richiesti.

- 8.11 L'UdP si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli sul possesso dei requisiti e delle caratteristiche qui previsti per il personale nonché il diritto di chiedere all'aggiudicataria l'immediata sostituzione (entro tre giorni lavorativi) del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.
- 8.12 Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, nel rispetto di quanto stabilito nel d.lgs. 196/2003 e nel regolamento UE 2016/679.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

- 9.1 L'aggiudicataria, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, e anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
- 9.2 Questa amministrazione potrà richiedere all'aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione del libro unico del lavoro, l'"uniemens" e il foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
- 9.3 A norma di legge nonché ai fini di cui sopra, l'Amministrazione acquisirà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'aggiudicatario sia al momento dell'aggiudicazione che prima del saldo finale, che in qualsiasi altro momento risulti opportuno al fine del pagamento dei corrispettivi dovuti (salvo il termine di validità legale del DURC).
- 9.4 Nel caso di ottenimento di DURC negativo per due volte consecutive il responsabile del procedimento proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.
- 9.5 Si intendono qui richiamate e pienamente operative tutte le previsioni di legge in merito all'intervento diretto della stazione appaltante in materia di pagamenti di contributi dovuti e non versati e/o di retribuzioni non corrisposte. In particolare, l'Amministrazione potrà richiedere all'appaltatore di fornire immediatamente qualsivoglia documentazione/informazione ritenuta necessaria al fine di accertare i presupposti di cui all'art. 30, comma 6, d.lgs. 50/2016. Nel caso di mancata regolarizzazione delle irregolarità retributive accertate, entro il termine all'uopo assegnato, l'Ufficio di Piano si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
- 9.6 Ai sensi dell'art. 103, comma 2, d.lgs. 50/2016, il mancato adempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui sopra conferisce all'Amministrazione il diritto di riscuotere la garanzia definitiva di cui al medesimo art. 103 al fine di provvedere al pagamento diretto di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 30 d.lgs. 50/2016.
- 9.7 In caso di ricorso a contratto di lavoro diverso da quello subordinato, qualora ammesso dalla normativa vigente, l'aggiudicataria dovrà comunque corrispondere al collaboratore/lavoratore un compenso proporzionato alla quantità e qualità del lavoro eseguito e che tenga conto dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro autonomo nel luogo di esecuzione del rapporto. In tale ipotesi, l'Ufficio di Piano potrà chiedere in qualsiasi momento copia del contratto di lavoro, nonché ogni altra documentazione/informazione ritenga utile, sia all'aggiudicataria che al lavoratore.



- 9.8 In generale l'Ufficio di Piano potrà chiedere in qualsiasi momento sia all'aggiudicataria che al lavoratore interessato copia dei contratti di lavoro del personale utilizzato per lo svolgimento del presente contratto, nonché ogni altra documentazione/informazione connessa ritenga utile, con riserva di segnalare agli enti competenti eventuali irregolarità riscontrate.
- 9.9 Poiché il servizio in gara è da intendersi come di natura intellettuale (cfr. precedente art. 1.4), al presente appalto non si applica l'art. 50 del Codice dei contratti inerente "*Clasole sociali del bando di gara e degli avvisi*", fermo restando, in caso di cambio di gestione, il rispetto delle procedure previste da eventuali contratti collettivi di settore vigenti di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015.

ART. 10 - RISPETTO NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

- 10.1 L'aggiudicataria è responsabile per quanto concerne il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/2008. In particolare, dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e, se presente, del medico competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008.
- 10.2 L'aggiudicataria, inoltre, dovrà altresì produrre, a norma dell'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2), del citato d.lgs. 81/2008 apposita autocertificazione (ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000) inerente il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale in relazione al servizio in oggetto, mediante compilazione dell'apposito modello che verrà fornito dal Comune.
- 10.3 Il presente contratto è stato valutato in base all'art. 26 del d.lgs. 81/2008 ed è stato rilevato che non vi sono rischi connessi all'interferenza tra le attività, trattandosi di servizio di natura intellettuale e non essendovi comunque alcun "contatto rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale del Comune committente o di datori di lavoro diversi già presente e operante nei vari servizi coinvolti. L'importo per oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenze è pertanto pari a zero (Determinazione Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5 marzo 2008 n. 3, pubblicata su G.U. n. 64 del 15.03.2008).
- 10.4 Il Comune si impegna a fornire, prima della stipulazione del contratto, la "Informativa sui rischi specifici" di cui all'art. 26, comma 1, lettera b), d.lgs. 81/2008, relativa alla sede dell'UDP.
- 10.5 Nello svolgimento delle attività, il personale impiegato dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ART. 11 - RISPETTO NORMATIVA SULLA RISERVATEZZA

- 11.1 L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza del regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni indicando il responsabile in materia di riservatezza dei dati personali (privacy), al quale l'Ente, in quanto titolare dei dati, fornirà le istruzioni secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.
- 11.2 L'appaltatore assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato che effettua le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.
- 11.3 L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'appaltatore, nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione alle prestazioni contrattuali.
- 11.4 Il Comune, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dall'appaltatore nello svolgimento del rapporto contrattuale, nel rispetto della legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 53 del d.lgs. 50/2016.
- 11.5 In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti,



normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

- 12.1 L'aggiudicataria è responsabile direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare, in connessione con le prestazioni di cui al servizio in oggetto, sia agli utenti che al proprio personale impiegato nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori.
- 12.2 L'affidataria si assume altresì tutte le responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio ed a cause ad esso connesse, derivassero all'Amministrazione od a terzi, persone o cose, responsabilità che si intenderà senza riserve ed eccezioni a suo totale carico. In particolare, in caso di chiamata in causa da parte di terzi per presunta responsabilità civile dell'Amministrazione o di Dirigenti/personale/amministratori in relazione a fatti verificatisi in vigenza del presente contratto, l'aggiudicatario risponderà per qualsiasi azione/omissione connesse alle prestazioni di cui al presente contratto e quindi solleverà l'Amministrazione e/o i Dirigenti/il personale/gli amministratori da ogni e qualsivoglia responsabilità.
- 12.3 Essa sarà quindi tenuto a stipulare, prima di iniziare il servizio, una assicurazione cumulativa globale RCT-RCO con primaria Compagnia assicurativa per un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00, con un massimale per ciascun sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00, a copertura di qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio. Detta polizza dovrà in particolare includere la clausola di "rinuncia" da parte dell'assicuratore alla rivalsa nei confronti del Comune di Sondrio.
- 12.4 L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Copia della polizza di cui sopra dovrà essere fornita al Comune di Sondrio prima dell'inizio del servizio.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

- 13.1 Responsabile unico del procedimento (RUP) del presente contratto è il titolare di Posizione Organizzativa delegato dal dirigente del Settore servizi alla persona, con le funzioni di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016.
- 13.2 Il direttore dell'esecuzione del contratto è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 102 del d.lgs. 50/2016.
- 13.3 Spettano al direttore dell'esecuzione tutti i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali, il tutto secondo criteri di trasparenza e semplificazione con le modalità individuate nelle linee guida approvate con il decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 47 di cui all'art. 111, comma 1, d.lgs. 50/2016 fino al suo vigore, nonché nell'emanando regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, d.lgs. 50/2016.

ART. 14 - AVVIO DELL'ESECUZIONE

- 14.1 L'appaltatore sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal direttore dell'esecuzione per dare avvio all'esecuzione del contratto.
- 14.2 Qualora, in relazione all'andamento della procedura di affidamento dell'appalto o di altre circostanze, si renderà necessario e urgente garantire l'effettuazione delle prestazioni oggetto dell'appalto anche prima della stipulazione del contratto, il responsabile del procedimento potrà



autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni di cui all'art. 32, comma 8, d.lgs. 50/2016, dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace.

ART. 15 – VERIFICA DI CONFORMITÀ: CONTROLLI A CAMPIONE

- 15.1 Poiché le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentirebbero la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, l'Ente si riserva di effettuare, a sua discrezione, controlli a campione in corso di esecuzione (trattandosi qui di appalto di servizi con prestazioni continuative, per loro natura verificabili solo in corso di esecuzione) con modalità e tempi comunque idonei a monitorare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e al progetto proposto in sede di offerta.
- 15.2 I controlli potranno essere effettuati a scelta discrezionale dell'UdP, in qualsiasi momento, con le modalità di volta in volta ritenute opportune e in occasione di qualsiasi prestazione, di norma a cura dello stesso direttore dell'esecuzione (o di suo delegato).
- 15.3 Ciascun controllo consisterà negli accertamenti e nei riscontri che il direttore dell'esecuzione riterrà necessari. In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il direttore dell'esecuzione potrà presenziare a qualsiasi delle attività e assumere informazioni, anche nel corso delle stesse, chiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione, monitorare il rispetto degli orari e in generale il regolare svolgimento del servizio al fine di constatare il rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e del progetto presentato, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale utilizzato dall'appaltatore.
- 15.4 Il direttore inviterà l'esecutore (nella persona del legale rappresentante e/o del referente di cui all'art. 5) ad assistere alle operazioni, senza necessità di particolari formalità o tempi di preavviso.
- 15.5 Per ciascun controllo, il direttore dell'esecuzione redigerà apposito processo verbale e lo trasmetterà al RUP per gli eventuali provvedimenti di competenza.

ART. 16 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

- 16.1 A seguito dell'effettuazione dell'ultima prestazione, il direttore dell'esecuzione, effettuati i necessari accertamenti, rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni ed entro i successivi 20 giorni il RUP avvia il procedimento di verifica di regolare esecuzione di cui all'art. 102 d.lgs. 50/2016.
- 16.2 La verifica viene conclusa entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, salva estensione per motivato prolungarsi delle operazioni.
- 16.3 Nell'ambito del procedimento di verifica, il RUP effettua tutte le operazioni e valutazioni necessarie al fine di accertare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione e, ricorrendone i presupposti, rilascia il certificato di regolare esecuzione.
- 16.4 Dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite nonché allo svincolo della garanzia definitiva.
- 16.5 Si applica l'art. 102 d.lgs. 50/2016.

ART 17 - GARANZIA DEFINITIVA

- 17.1 L'aggiudicatario deve costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione (o misura minore in caso di riduzione ex art. 93, co. 7, d.lgs. 50/2016) e comunque nei modi, forme ed importi di cui all'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che l'UdP dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte del gestore, ivi compreso il maggior prezzo da pagare nel



- caso di diversa assegnazione del servizio, in caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicataria stessa.
- 17.2 Resta salvo per l'Amministrazione l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
- 17.3 La garanzia può essere costituita, a scelta del contraente, sotto forma di cauzione o di fideiussione in uno dei seguenti modi:
- versamento in contanti - fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, co. 1, d.lgs. 21.11.2007 n. 23 - presso il Tesoriere Comunale Banca Crédit Agricole (cod. IBAN: IBAN IT70 S 06230 11010 000015187280);
 - titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - con bonifico o in assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Sondrio (cod. IBAN: IT70 S 06230 11010 000015187280);
 - fideiussione rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 93, comma 3, d.lgs. 50/2016.
- 17.4 Nel caso di fideiussione, essa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto e del soggetto garantito, nonché prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 17.5 La garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, che avverrà entro 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione del contratto (salva estensione motivata del termine), con contestuale svincolo e restituzione all'aggiudicataria. Essa pertanto dovrà avere validità per tutta la durata del contratto e sino alla data di emissione di detto certificato.
- 17.6 Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta, l'aggiudicataria è obbligata a reintegrare la garanzia di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore (art. 103, comma 1, d.lgs. 50/2016).

ART. 18 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 18.1 I corrispettivi offerti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, salva la rivalutazione annua di cui al precedente articolo 2.3.
- 18.2 L'appaltatore dovrà provvedere senza ritardi alla emissione della fattura elettronica con cadenza mensile e posticipata all'esecuzione del servizio, in coerenza con la legge (artt. 21 e 23 d.P.R. 633/1972) al fine di evitare un danno al fisco per mancato incasso dell'IVA dovuta, sanzionato per legge. In particolare, entro il giorno 20 di ogni mese, l'aggiudicatario invierà al Comune le fatture relative alle prestazioni rese nel mese precedente.
- 18.3 I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricezione della PEC contenente la fatturaPA inoltrata dal SdI, previo accertamento della regolarità della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. La liquidazione verrà effettuata dal dirigente del Settore servizi alla persona o da suo delegato.
- 18.4 Per maggiori informazioni sulla fatturazione elettronica si rinvia alla pagina del sito web del Comune di Sondrio <http://www.comune.sondrio.it/site/home/articolo1719464.html>. Ai fini dei presenti adempimenti, i dati necessari alla fatturazione elettronica nei confronti del Comune di Sondrio, ente capofila dell'UDP, sono i seguenti:

Denominazione Ente	Comune di Sondrio
Codice univoco ufficio	UFEMQG
Nome dell'ufficio	Uff_eFatturaPA
Cod. fisc. del servizio di F.E.:/p.IVA	00095450144



- 18.5 Tutte le fatture, oltre a riportare i riferimenti del contratto e della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, dovranno essere differenziate per le tipologie di cui all'art. 4.1 e rispettare quanto prescritto all'art. 4.3 nel caso di esercizio della opzione di affidamento attività inerenti il progetto LAB'IMPACT (CUP E89F18000510007), nonché, nel caso di prestazioni a favore di beneficiari del Reddito di Cittadinanza, essere fatturate secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio di Piano (CUP H51E18000320001 - CUP H51B19000640001 - CUP H51B20000750001).
- 18.6 Prima di procedere a ciascun pagamento, il Comune acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC on line) attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e assicurativi dovuti a favore dei dipendenti.
- 18.7 In adempimento di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 l'appaltatore dovrà sottoscrivere in sede di contratto apposito impegno di assumere il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dalla legge citata. In caso di mancato rispetto delle modalità di pagamento previste dalla legge 136/2010 il contratto si intenderà risolto di diritto.
- 18.8 Ai sensi del comma 917, art. 1 lettera b) della legge 205 del 27.12.2017, le eventuali prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro del presente contratto dovranno essere da questi ultimi fatturate all'appaltatore principale a mezzo di fattura elettronica, le cui specifiche sono state definite con provvedimento Agenzia Entrate prot. n. 89757/2018 e circolare 8/2018.

ART. 19 – SUBAPPALTO

- 19.1 Il subappalto è regolato dalle norme in materia, in particolare dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.
- 19.2 Non si configura come subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.
- 19.3 Si richiama in particolare la lettera c) del comma 4 del citato art. 105, a norma della quale il subappalto potrà essere autorizzato purché all'atto dell'offerta sia stata indicata la parte di servizio che si intende subappaltare. L'omissione di qualsiasi indicazione comporta che il subappalto non potrà essere autorizzato.
- 19.4 L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle eventuali prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.
- 19.5 Il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del subappalto.
- 19.6 Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art. 25 legge 646/1982, come modificato con d.l. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge 132/2018 (reclusione da uno a cinque anni e multa non inferiore ad un terzo del valore delle prestazioni concesse in subappalto o a cottimo e non superiore ad un terzo del valore complessivo dell'appalto).
- 19.7 È escluso qualunque pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti da parte della stazione appaltante; l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso stesso corrisposti ai propri subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
- 19.8 L'inadempimento di quanto previsto al comma precedente costituisce, ai sensi dell'art. 1460 del c.c., violazione degli obblighi contrattuali previsti tra la stazione appaltante e l'appaltatore. A seguito di tale inadempimento inoltre la stazione appaltante non procederà né al pagamento della rata di saldo né allo svincolo della garanzia definitiva.



19.9 Si rammenta l'obbligo di cui al precedente art. 18.8, in merito alla fattura elettronica emessa dal subappaltatore.

19.10 Ai sensi dell'art. 105, comma 1, d.lgs. 50/2016, è vietata la cessione del contratto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del medesimo d.lgs.. È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante e comunque nel rispetto dell'art. 106, comma 13, d.lgs. 50/2016.

ART. 20 - STIPULAZIONE CONTRATTO

20.1 La stipulazione del contratto è subordinata all'espletamento delle procedure di legge previste per l'accertamento delle condizioni richieste dalla normativa vigente.

20.2 L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare un apposito contratto in forma pubblico-amministrativa e con modalità elettronica, con l'assistenza del Segretario comunale (art. 32, comma 14, d.lgs. 50/2016), le cui spese, nessuna esclusa, saranno poste a suo esclusivo carico.

20.3 Qualora, senza giustificati motivi, non adempia a tale obbligo entro il termine all'uopo fissato dal Comune di Sondrio, quest'ultimo può dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione ed incamerare la garanzia provvisoria.

20.4 Ai fini del calcolo dei diritti di segreteria il valore del contratto verrà individuato nell'importo presunto a base d'asta (precedente art. 5.2) ridimensionato sulla base dell'eventuale ribasso offerto in sede di gara (importo di aggiudicazione).

20.5 A titolo indicativo, si tenga presente che, salve eventuali riduzioni e/o esenzioni di legge, i diritti di segreteria riferiti all'importo a base d'asta ammontano a circa € 356,10, l'imposta di registro e di bollo ammontano rispettivamente a € 200,00 e € 45,00. L'importo esatto da versare, nonché le modalità di versamento saranno rese note successivamente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, che avverrà con le forme previste dall'art. 76, comma 5, del Codice dei contratti pubblici.

ART. 21 - PENALI

21.1 L'aggiudicataria nell'esecuzione del servizio ha l'obbligo di uniformarsi, oltre che a legge e regolamenti che attengono in qualsiasi modo al tipo di attività, al presente capitolato, agli eventuali specifici impegni assunti in sede di offerta, nonché alle istruzioni comunicate verbalmente o per iscritto dall'UdP.

21.2 In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, le seguenti penali, cumulabili tra loro e fatto sempre salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

a. utilizzo di personale privo dei requisiti culturali richiesti (cfr. precedenti artt. 8.2, 8.3 e 8.4) o che abbia manifestato comportamento inadeguato o di personale non idoneo (cfr. precedenti artt. 8.9 e 8.10):

▪ € 400,00 per ogni contestazione e salva richiesta di sostituzione del personale;
oltre la prima contestazione, l'UdP si riserva di risolvere il contratto;

b. reiterata inefficacia da parte dell'aggiudicataria nel reperire e rendere disponibili mediatori delle lingue indicate al precedente art. 8.4:

▪ € 200,00 per ogni contestazione, salva idonea giustificazione;

c. mancato rispetto degli orari da parte dei mediatori:

▪ € 50,00 per ogni contestazione in caso di ritardo non giustificato da impedimenti oggettivi e dimostrabili, indipendenti dall'aggiudicataria;

d. ritardo nella trasmissione delle fatture mensili (cfr. precedente art. 18.2):

▪ € 25,00 per ogni fattura oggetto di contestazione.

21.3 L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da una contestazione scritta e circostanziata dell'inadempimento rilevata, trasmessa via PEC o raccomandata A.R., alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione. In caso di mancato riscontro ovvero qualora le giustificazioni siano ritenute insufficienti, il Comune adotterà



un provvedimento di applicazione della penale che sarà comunicato all'aggiudicataria con uno dei mezzi citati.

21.4 L'Amministrazione potrà detrarre la penale dall'importo dovuto all'appaltatore oppure trattenerla sulla garanzia definitiva. In tal caso, garanzia dovrà essere reintegrata entro 10 giorni dalla richiesta.

21.5 È in ogni caso fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per i maggiori danni dallo stesso causati mediante i ritardi e gli inadempimenti di cui sopra, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti a norma del successivo articolo.

ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

22.1 L'inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. cod. civ..

22.2 Il contratto potrà in ogni caso venir risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c., a seguito della comunicazione da parte dell'Amministrazione di volersi valere della clausola risolutiva espressa (fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni) nei seguenti casi:

- a) fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di raggruppamenti temporanei d'impresе;
- b) cessione dell'azienda, ove il Comune non continui il rapporto contrattuale con l'acquirente; l'impresa ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
- c) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; sospensione arbitraria dell'appalto senza valide giustificazioni di forza maggiore espressamente riconosciute tali dall'Amministrazione;
- d) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- e) abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività da parte dell'aggiudicataria, senza valide giustificazioni di forza maggiore espressamente riconosciute tali dall'Amministrazione;
- f) applicazione di n. 3 penali, sempre che si tratti di inadempimenti gravi, tali da non far ritenere perseguibile il rapporto in considerazione di prevedibili ulteriori future violazioni ovvero di n. 5 penali a prescindere dalla gravità;
- g) mancata osservanza delle norme sulla cessione e/o subappalto del contratto;
- h) venir meno da parte dell'appaltatore dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e per lo svolgimento delle attività previste;
- i) mancato rispetto degli impegni assunti con il "Patto di Integrità";
- j) utilizzo di personale privo dei requisiti culturali richiesti o non idoneo o che abbia manifestato comportamento inadeguato, oltre la prima contestazione;
- k) mancata sostituzione del personale in seguito a motivata richiesta dell'Amministrazione;
- l) grave violazione della riservatezza di dipendenti o di altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
- m) mancata ottemperanza da parte dell'aggiudicatario di norme imperative di legge o regolamentari;
- n) grave inosservanza delle norme di leggi, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
- o) negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.

22.3 La risoluzione si verificherà di diritto quando una delle parti dichiarerà per iscritto (via PEC o raccomandata A/R) all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva, senza che l'appaltatore abbia nulla da eccepire.

22.4 Inoltre, qualora si verificassero, da parte dell'appaltatore, carenze tali da rendere gravemente insoddisfacente il servizio, o in caso di recidiva nelle carenze richiamate al precedente articolo, o in presenza di un inadempimento continuativo non inferiore a 30 giorni, anche se riferito ad una sola delle disposizioni contenute nel presente capitolato speciale, il Comune potrà, previa intimazione scritta ad adempiere, risolvere il contratto.



- 22.5 In caso di risoluzione di cui al presente articolo, il compenso da riconoscere a favore dell'appaltatore corrisponde alle sole prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, fino al giorno della cessazione dell'esecuzione dell'appalto.
- 22.6 In caso di risoluzione, e comunque in ogni altro caso di cessazione anticipata del contratto per causa imputabile all'appaltatore, lo stesso incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Amministrazione, anche in rivalsa su eventuali crediti e fatture da liquidare, con addebito dell'eventuale danno ulteriore subito (in particolare: maggiore spesa conseguente al nuovo contratto).

ART. 23 - RECESSO ANTICIPATO

- 23.1 L'Amministrazione, per quanto di proprio interesse, ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e dandone preavviso scritto (via PEC o raccomandata A/R) di almeno due mesi, nei casi di:
- a) giusta causa;
 - b) qualora, per disposizioni normative e/o mutamenti di carattere organizzativo, l'Amministrazione debba adottare misure diverse da quelle oggetto del presente capitolato.
- 23.2 Si conviene che
- per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;
 - b) ogni altra fattispecie, diversa da quelle indicate all'articolo precedente, che faccia comunque venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'appalto;
 - per adozione di misure diverse di cui alla lettera b) del precedente comma si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - c) mutamenti organizzativi interni all'Ente che comportino la soppressione o comunque la drastica riduzione del servizio, con particolare riferimento al periodo successivo al 30 giugno 2023.
- 23.3 In caso di recesso di cui al 1° comma, l'Amministrazione verserà all'appaltatore una somma pari al compenso delle prestazioni eseguite, previa verifica circa la regolarità delle stesse, fino al giorno della cessazione dell'appalto, rinunciando espressamente l'appaltatore, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
- 23.4 Inoltre l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, dandone preavviso scritto (via PEC o raccomandata A/R) di almeno un mese. In tal caso, l'Amministrazione verserà all'appaltatore quale indennizzo/corrispettivo a qualsiasi titolo dovuto, incluso quello risarcitorio ed a ristoro di qualsiasi pretesa (con rinuncia espressa a far valere azioni o pretese nei confronti del Comune), una somma pari:
- a) al compenso delle prestazioni eseguite, previa verifica circa la regolarità delle stesse, fino al giorno della cessazione dell'appalto;
 - b) al 10% del valore del servizio non eseguito calcolato con le modalità di cui all'art. 109, comma 2, d.lgs. 50/2016.
- 23.5 All'appaltatore è consentito recedere, in tutto o in parte, dal contratto prima della sua scadenza, esclusivamente per giusta causa o forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, da comunicarsi via PEC o raccomandata A/R; in caso di recesso dell'appaltatore al di fuori delle ipotesi tassative qui previste e/o di mancato rispetto del termine di preavviso, l'Amministrazione incamererà l'intera garanzia definitiva, con addebito dell'eventuale danno ulteriore subito.



ART. 24 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

24.1 Qualora l'aggiudicataria non intenda accettare l'assegnazione non potrà avanzare alcun diritto di recupero della garanzia provvisoria e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali superiori costi subiti dall'UdP.

ART. 25 - SOSTITUZIONI DELL'APPALTATORE

25.1 In qualsiasi caso si rendesse necessario ricorrere alla sostituzione dell'appaltatore in corso di contratto, nonché in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'esecutore o di risoluzione del contratto a norma dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, il Comune, a sua discrezionalità, affiderà lo stesso ad altro operatore individuato tramite una tra le procedure di scelta del contraente consentite dalla normativa tempo per tempo vigente oppure, ove ne ricorrano i presupposti, individuato a norma dell'art. 110 del medesimo d.lgs..

ART. 26 CONTROVERSIE

26.1 Per qualsiasi controversia nascente dal presente Capitolato e dal contratto di appalto sarà esclusivamente competente il Foro di Sondrio.

26.2 È esclusa la clausola arbitrale.

ART. 27 - RINVIO AD ALTRE NORME

27.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nel bando di gara, si fa riferimento, direttamente o indirettamente, alla normativa sia generale sia speciale vigente in materia.

27.2 L'aggiudicataria è tenuta anche al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale, nulla potendo pretendere per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative.

Allegato:

Progetto regionale PROG-2463 "LAB'IMPACT"

PROGETTO ESECUTIVO

Il Progetto esecutivo deve dettagliare le azioni previste in fase di avvio del progetto. Le attività e il piano finanziario devono corrispondere a quanto concordato e presentato in fase progettuale. Il progetto prevede successivi monitoraggi sullo stato di avanzamento dei lavori.

NOME PARTNER	Comune di Sondrio	
REFERENTE DEL PARTER	[Luca Verri]	Mail: verril@comune.sondrio.it tel:0342526257
REFERENTE AMMINISTRATIVO	[Paola Nana]	Mail: nanap@comune.sondrio.it tel: 0342 526429
REFERENTE PER IL MONITORAGGIO	[Paola Nana]	Mail: nanap@comune.sondrio.it tel: 0342 526429

RETE ATTIVATA SUL TERRITORIO: (indicare i partner già coinvolti o che si intende coinvolgere, eventualmente aggiungere righe nella tabella)

Nome partner	Tipo di partner (formalmente coinvolto nella rete/informalmente coinvolto nella rete/da coinvolgere)	Attività svolte dal partner nella rete	Budget assegnato (se sottoscrittore di scrittura privata)
1 Istituti comprensivi ambito di Sondrio (5)	Lettera di adesione	Collaborazione alle implementazione delle attività previste nell'azione 1	6.000,00
2 scuola secondaria di secondo grado ITAS PIAZZI Sondrio	Lettera di adesione	Coordinamento azioni rivolte alle scuole superiori e continuità con precedenti annualità	0
3 Ufficio di Piano	Organismo tecnico coordinato dal Comune di Sondrio (capofila) per la gestione dei servizi sociali in forma associata	Coinvolgimento di tutti i comuni dell'ambito (22)	
4			
...			

DIMENSIONE TERRITORIALE DELL'INTERVENTO: (specificare se i servizi riguarderanno solo il proprio territorio di riferimento o piuttosto avranno copertura sovraterritoriale e, nel caso, dettagliare)

Tutte le azioni sono estese ai 22 comuni che compongono l'ambito territoriale di sondrio con una popolazione complessiva pari a 55.746 abitanti

AZIONI ASSEGNATE:

(Compilare sole le sezioni relative alle azioni inserite nella proposta consegnata in fase progettuale)

AZIONE 1 - QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI, ANCHE ATTRAVERSO AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- Breve descrizione delle attività per ogni azione:

Laboratori linguistici: il progetto prevede l'avvio di laboratori permanenti di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana come lingua per comunicare e lingua per lo studio, rivolti agli alunni stranieri neo arrivati o che necessitano di un supporto alla conoscenza della lingua italiana, da svolgersi in orario scolastico, presso le sedi scolastiche, per consentire l'acquisizione degli elementi di base della lingua italiana, ad integrazione delle misure di accoglienza messe in atto dalla scuola.

Si prevede inoltre l'avvio di un **gruppo di coprogettazione** territoriale per consolidare e radicare le collaborazioni che in questi anni si sono costituite e di favorire processi di ideazione partecipata di soluzioni adatte ai diversi contesti scolastici e comunitari che stanno in particolare subendo l'impatto di una concentrazione significativa di stranieri (adulti e minori) Si ipotizza la costituzione di un gruppo di coprogettazione con la partecipazione attiva del Comprensivo Paesi Orobici dove si concentra un'alta percentuale di stranieri.

Il gruppo di coprogettazione potrà essere di supporto alla rete locale.

Tabella riassuntiva (inserire tante righe quante necessarie)

Tipo di attività (esempio: laboratori di gruppi, incontri individuali, eccetera)	Numero ore per singola attività	Numero edizioni proposte	TOT ORE	Data avvio presunta	Data fine presunta	Tipologia di destinatari (come da bando tra i destinatari del progetto)	Numero presunto destinatari che si intendono raggiungere (indicare un numero o un range min-max)	Nome partner della rete responsabile dell'attività
Incontri di progettazione con Dirigenti dei comprensivi	12	1	12	Dicembre 2018	Febbraio 2019	insegnanti	10	Ufficio di Piano
Laboratori italiano L2 e italiano per lo studio	25	5	125	Marzo 2019	Dicembre 2020	Giovani cittadini di paesi terzi	75-100	Ufficio di Piano
Incontri con gruppo di	15	1	15	Aprile 2019	Maggio 2019	insegnanti	10	Ufficio di piano (+Insegnanti e

AZIONE 3 - SERVIZI DI INFORMAZIONE QUALIFICATA, ATTRAVERSO CANALI REGIONALI E TERRITORIALI DI COMUNICAZIONE

- Breve descrizione delle attività per ogni azione

Implementazione sito ufficio di piano con informazioni dedicate ai cittadini stranieri per promuovere e facilitare l'accesso ai servizi

Rapporto di ricerca a cura del gruppo di progettazione per l'inclusione nelle scuole ad alto tasso di presenza alunni stranieri

Tabella riassuntiva (inserire tante righe quante necessarie)

Tipo di prodotto (esempio: volantini, eventi, pagine web, pubblicazioni ecc.)	Azione a cui il prodotto è riferito	N. di copie previsto	Tipologia di destinatari (come da bando tra i destinatari del progetto)	Numero presunto destinatari che si intendono raggiungere (indicare un numero o un range min-max)	Nome partner della rete responsabile dell'attività
Pagine web	progettazione	1	cittadini	1000	Ufficio di Piano
Rapporto	Elaborazione documento	100	Amministratori e operatori sociali e scolastici	100	Ufficio di piano

AZIONE 4 - PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE, ANCHE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

- Breve descrizione delle attività per ogni azione

Tabella riassuntiva

Tipo di attività (esempio: eventi, incontri con le associazioni, formazione, eccetera)	<i>Numero ore per singola attività</i>	<i>Numero edizioni proposte</i>	<i>Data avvio presunta</i>	<i>Data fine presunta</i>	<i>Tipologia di destinatari (come da bando tra i destinatari del progetto)</i>	<i>Numero presunto destinatari che si intendono raggiungere (indicare un numero o un range min-max)</i>	<i>Nome partner della rete responsabile dell'attività</i>

Eventuali prodotti previsti

- Breve descrizione dei prodotti.

--

Tabella riassuntiva

Tipo di prodotto (esempio: volantini, eventi, pagine web, pubblicazioni ecc.)	Azione a cui il prodotto è riferito	N. di copie previsto	Tipologia di destinatari (come da bando tra i destinatari del progetto)	Numero presunto destinatari che si intendono raggiungere (indicare un numero o un range min-max)	Nome partner della rete responsabile dell'attività